

Cittiglio, un gelso in dono dal “Trofeo Binda” per la nuova area picnic di Vararo

Pubblicato: Martedì 20 Maggio 2025



Con una breve ma significativa cerimonia avvenuta sabato scorso, 17 maggio, è stata messa a dimora **una pianta di gelso nel nuovo giardino pubblico** del paese. Un giovane albero donato alla comunità dalla **Cycling Sport Promotion**, la società che organizza ogni anno il “Trofeo Binda” di ciclismo femminile, gara valida per il World Tour e una delle classiche più importanti del panorama del pedale *rosa* internazionale.

«Un **piccolo dono che offriamo a Cittiglio** nell’ambito del progetto per l’ambiente e la sostenibilità promosso e sostenuto dall’Unione Ciclistica Internazionale» ha spiegato **Mario Minervino, patron della CSP** che in occasione degli eventi ciclistici propone sempre una serie di iniziative collaterali con grande attenzione anche alle tematiche ecologiche. Tanto da concludere il suo intervento con una promessa: «**Ogni edizione del Trofeo Binda sarà sempre accompagnata dalla piantumazione di un albero**, in accordo con le esigenze dell’amministrazione comunale».

Il gelso – pianta dal **grande valore simbolico** perché un tempo era utilizzato dalle nostre parti per allevare i bachi da seta e dare così vita a una economia “alternativa” a favore delle famiglie – è stato posizionato in **un’area verde donata al Comune da Carlo Tusini**, nuovo proprietario dell’ex canonica di Vararo.

«I lavori servono a realizzare un nuovo **parco giochi con un’area attrezzata per i picnic**» spiega il

sindaco **Rossella Magnani** che ha inaugurato il cantiere insieme **all'assessore Giovanni D'Angelo**, ai rappresentanti dell'associazione **"Vivi Vararo"** e a molti abitanti delle frazioni di Vararo e di Casere che usufruiranno, insieme ai turisti, della nuova struttura.

Il sindaco ha sottolineato l'importanza di questo intervento nell'ambito del **più ampio progetto di riqualificazione** del borgo: «Si tratta del secondo passo, dopo il **recupero della vecchia scuola del paese**, rimasta chiusa per anni e recentemente rinata grazie a un bando comunale. Oggi ospita un punto ristoro con bar e ristorante frequentato da turisti e residenti. Il borgo sta rifiorendo e sta attirando sempre più anche giovani famiglie: proprio questo mese sono **nate due bambine, una a Vararo di Cittiglio e una a Casere di Laveno**. Tutto questo ci dà fiducia e speranza per un futuro di crescita del nostro borgo montano».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it